

PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. N. 33 DEL 14 MARZO 2013, MODIFICATO DALL'ART. 18 DEL D.LGS N. 97 DEL 25 MAGGIO 2016

CRITERI DI VALUTAZIONE STABILITI DALLA COMMISSIONE ESAMINATRICE DEL BANDO 364.309 PER LA COPERTURA, CON CONTRATTO A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI 1 UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO DI

INDETERMINATO DI 1 UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO DI COLLABORATORE TECNICO DEGLI ENTI DI RICERCA-VI LIVELLO PROFESSIONALE APPARTENENTE ALLE CATEGORIE RISERVATARIE DI CUI ALL'ART.1 DELLA LEGGE 12 MARZO 1999, N.68 RESIDENTE NELLA REGIONE CALABRIA DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO PER LA TECNOLOGIA DELLE MEMBRANE DI RENDE (CS) DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

BANDO N. 364.309

Stralcio criteri

Dopo attenta lettura del bando e delle norme che lo regolano, la Commissione provvede a stabilire i seguenti criteri di massima:

- di prendere in considerazione solo titoli pertinenti alla specifica attività di natura tecnica richiesta dall'art. 1, comma 2 del bando
- nell'ambito del curriculum, inserito in formato PDF nell'applicazione informatica "Selezioni online", saranno valutate solo le notizie complete di tutti gli elementi che le rendano utilizzabili dalla Commissione esaminatrice per la loro valutazione
- non saranno valutate notizie non riconducibili ad alcuna delle categorie di titoli valutabili che saranno successivamente individuate
- si riterranno valutabili le pubblicazioni edite entro la scadenza dei termini per la presentazione delle domande e non valutabili i lavori in corso di pubblicazione, anche in presenza di lettera di accettazione.

La Commissione dispone per la valutazione dei titoli di un massimo di 30 punti, così ripartiti:

- a) max 15 punti per la formazione: titolo di studio, corsi
- b) max 10 punti per titoli di servizio: attività lavorativa
- c) max 5 punti per pubblicazioni, rapporti tecnici.

Dopo ampia ed approfondita discussione, la Commissione individua sottocategorie omogenee di titoli stabilendo il punteggio minimo e massimo da attribuire ad ogni sottocategoria.

Decide di attribuire i suindicati punteggi con i seguenti criteri di massima:

a) FORMAZIONE:

MAX 15

PUNTI

a1) titolo di studio richiesto dal bando

max 5 punti così suddivisi:

con votazione di 100/100 (60/60) punti 5 con votazione da 99 a 87/100 (59 a 52/60) punti 4 con votazione da 86 a 74/100 (51 a 44/60) punti 3





con votazione da 73 a 61/100 (43 a 37/60) punti 2 con votazione di 60/100 (36/60) punti 1

a2) Titoli di studio superiori

max 1,50 punti così

suddivisi:

(si valuterà unicamente il titolo più elevato)

a2).1 – laurea triennale

punti 1,0

a2).2 – laurea vecchio ordinamento/specialistica/magistrale/ciclo unico punti 1,5

a3) Corsi

max 8,50 punti così

suddivisi:

a3).1 – punti 0,25 per ogni corso di durata inferiore a 30 giorni (fino ad un max di 3 punti)

a3).2 – punti 0,50 per ogni corso di durata uguale o maggiore di 30 giorni (fino ad un max di 2 punti)

a3).3 – punti 1,0 per ogni corso di durata uguale o superiore a 12 mesi (fino ad un max di 1,5 punti)

a3).4 - punti 0,50 per corsi con valutazione finale (dottorato, ...) (fino ad un max di 2 punti)

b) TITOLI DI SERVIZIO: ATTIVITÀ LAVORATIVA

MAX PUNTI 10

b1) Attività lavorativa punti 2 per ogni anno le frazioni di tempo inferiori saranno valutate proporzionalmente

c) PUBBLICAZIONI, RAPPORTI TECNICI:

MAX PUNTI 5

c1) per ogni lavoro prodotto punti 1

TOTALE MAX 30 PUNTI

La Commissione, pertanto, sulla base di quanto stabilito realizza una scheda, da utilizzare per l'esame dei titoli.

Detta scheda sarà compilata per ciascun candidato con l'indicazione dei titoli valutati e del punteggio attribuito in base ai criteri fissati; saranno altresì indicati i titoli non valutati con la relativa motivazione. Ad ogni scheda sarà allegato il curriculum vitae, dove saranno evidenziati i titoli presi in considerazione.

Tali schede, con i rispettivi curricula, costituiranno parte integrante e sostanziale del verbale.

La Commissione, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 12 del D.P.R. n. 487/94, passa quindi a stabilire preventivamente i criteri di massima con cui saranno valutate tutte le prove d'esame.

Dopo ampia discussione, considerato che l'art. 9 del bando di concorso prevede l'attribuzione di punti 20 per la prova scritta, punti 20 per la prova pratica e punti 30 per la prova orale, la Commissione fissa i seguenti criteri di valutazione dettagliando l'attribuzione del punteggio come di seguito riportato:

per la prova scritta

Criteri	Insufficiente (Punti)	Sufficiente (Punti)	Discreto (Punti)	Buono (punti)	Ottimo (Punti)
l) conoscenza dell'argomento trattato	0,0	3,5	4,0	4,5	5,0
2) capacità espositiva	0,0	3,5	4,0	4,5	5,0
3) capacità di sintesi	0,0	3,5	4,0	4,5	5,0
4) correttezza grammaticale	0,0	3,5	4,0	4,5	5,0







per la prova pratica

Criteri	Insufficiente (Punti)	Sufficiente (Punti)	Discreto (Punti)	Buono (punti)	Ottimo (Punti)
1) conoscenza dell'argomento trattato	0,0	3,5	4,0	4,5	5,0
2) rispondenza alla traccia	0,0	3,5	4,0	4,5	5,0
3) accuratezza nella trattazione	0,0	3,5	4,0	4,5	5,0
4) rigore metodologico	0,0	3,5	4,0	4,5	5,0

per la prova orale

Criteri	Insufficiente (Punti)	Sufficiente (Punti)	Discreto (Punti)	Buono (punti)	Ottimo (Punti)
1) conoscenza dell'argomento trattato	0,0	7,0	8,0	9,0	10,0
2) capacità espositiva	0,0	7,0	8,0	9,0	10,0
3) capacità di sintesi	0,0	7,0	8,0	9,0	10,0

La prova scritta e la prova pratica saranno dirette ad accertare le conoscenze del candidato in merito all'attività indicata all'art. 1, comma 2 del bando di concorso. La prova pratica consisterà nella stesura di un elaborato.

La Commissione nella valutazione degli elaborati e della prova orale esprimerà un giudizio atto a giustificare il voto attribuito.

I candidati che avranno riportato un punteggio non inferiore a 14/20 nella prova scritta e nella prova pratica, ed almeno la sufficienza per ogni criterio, saranno ammessi alla prova orale.

La prova orale si intende superata per i candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21/30, ed un giudizio almeno sufficiente in ordine alla conoscenza dell'informatica di base, della lingua straniera e della lingua italiana per i candidati di cittadinanza straniera.

La Commissione stabilisce che, in occasione della prova scritta e della prova pratica, i candidati potranno consultare soltanto i testi messi a disposizione dalla Commissione stessa.

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe Barbieri

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Alessandra Criscuoli